Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 182

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Domenica 30 luglio 1944 XXII

ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 78 - Sem. L. 38 - trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44, trim. L. 23 — Estero: Anno L. ... trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 188; sem. L. 94; trim. L. 48 - 160; sem. L. 81; trim. L. 41 - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale.

La grande battaglia di Normandia

Puntate avversarie presso Saint Lô sbaragliate in contrattacco - Nuove forze alimentano la lotta - Le truppe tedesche attestatesi su nuove posizioni ai due lati di Coutances respingono l'assalto dell'invasore

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 29 luglio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Occidente, nella testa di ponte normanna, l'estensione dell'offensiva nemica è ieri ancora aumentata.

Ad est di Saint Lô sono stati respinti forti attacchi locali, tranne lievi infiltrazioni, mentre a sud della città, presso Moyon e Villebaudon, sono state sbaragliate in contrattacco puntate nemiche.

Più ad ovest l'avversario riusciva ad avanzare, dopo accaniti combattimenti, ulteriormente verso sud-ovest con l'impiego di nuove forze.

Sull'ala occidentale della testa di ponte le nostre Divisioni si sono ritirate nella zona ai due lati di Coutances, combattendo col nemico che incalza strettamente. Nelle nuove posizioni sono stati poi respinti tutti gli attacchi nemici.

Davanti alla testa di ponte, aerosiluranti hanno danneggiato gravemente una nave da carico nemica di seimila tonnellate.

Motosiluranti hanno affondato nella notte sul 27 luglio davanti a Le Havre due motosiluranti britanniche e ne hanno danneggiate diverse altre. Una nostra unità è andata perduta.

Sul territorio francese sono stati annientati in combattimento 189 terroristi.

Il fuoco di rappresaglia su Londra continua.

Sul fronte d'invasione i nordamericani hanno attaccato per tutta la giornata con forti attacchi nella zona di infiltrazione ad ovest di Saint Lô.

A sud della zona di infiltrazione truppe germaniche impegnate in violenti combattimenti contro i reparti nemici, hanno sbaragliato punte corazzate avversarie ed hanno reso possibile l'afflusso di riserve che stanno attualmente chiudendo le falle del fronte.

Anche ad est di Saint Lô i nordamericani hanno attaccato le posizioni tedesche tra il Vire e le alture presso Caumont, senza però riuscire a conseguire risultato, ad eccezione di una piccola infiltrazione.

Nel settore di Caen gli inglesi non sono ancora passati all'attacco. L'arma aerea tedesca ha battuto colonne e posizioni nemiche distruggendo ... Nelle acque di Barfleur è stata danneggiata gravemente, nel ... una nave ... Altre bombe hanno colpito due cacciatorpediniere e diversi mezzi da sbarco.

Caccia-bombardieri nemici hanno ripetutamente attaccato unità di sorveglianza della Kriegsmarine. In seguito al violento fuoco difensivo l'avversario ha dovuto lanciare solo singolarmente le sue bombe. Un'unica nave è stata colpita in modo lieve.

L'incrociatore "Sumatra,, è stato affondato davanti alla foce dell'Orne

BERLINO, 29 luglio.

Carte navali ed altri documenti trovati in mare hanno costituito tempo fa la prima testimonianza che un incrociatore era stato colpito.

Dall'inizio dell'invasione l'incrociatore ... nelle acque normanne il «Sumatra». Dalle ultime osservazioni è risultato, secondo quanto apprende l'*Agenzia internazionale di informazioni* del Comando della Marina in Occidente, che l'incrociatore «Sumatra» giace sul fondo del mare nella zona davanti alla foce dell'Orne.

Evidentemente i danni riportati dalla nave sono stati così gravi che il nemico ha ritenuto necessario affondarla.

Ottantun bombardieri nemici abbattuti in due ore

BERLINO, 29 luglio.

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che formazioni di bombardieri inglesi hanno perduto nella notte sul 29 luglio durante il loro attacco contro Stoccolma, secondo notizie ancora incomplete, sessanta bombardieri quadrimotori ad opera dei cacciatori notturni.

Nel settore costiero della Germania settentrionale sono stati abbattuti nella stessa notte sopra la zona di Amburgo ventun bombardieri quadrimotori britannici in combattimenti aerei.

In tal modo i britannici hanno perduto in circa due ore ottantun bombardieri quadrimotori.

Impressioni sulle bombe volanti di un giornalista reduce dall'America

GINEVRA, 29 luglio.

Dodd Ivon, il corrispondente del *Daily Mail* negli Stati Uniti, è ritornato recentemente per un po' di tempo in Inghilterra e pubblica il primo articolo londinese nel *Daily Mail* del 28 luglio.

Dopo un soggiorno ininterrotto di cinque anni negli Stati Uniti, il corrispondente scrive che le sue prime impressioni avute in Inghilterra sono state talmente eccitate e costernate che «non ho potuto raccogliermi».

Il primo sguardo su Londra lo ha fortemente colpito. Meno sorpreso lo hanno invece le distruzioni alle quali era già rassegnato. Più costernato egli è rimasto a causa delle strade e piazze abbandonate e deserte.

Ad un collega del *Daily Mail* egli ha domandato: «Dov'è tutto il popolo?». E la risposta è stata: «Questo lo constaterete presto poichè certamente avrete udito parlare in America delle «bombe volanti».

Ivon ha affermato.

In un suo articolo egli ammette che appena una piccola parte della verità si conosce negli Stati Uniti. La bomba viene colà ritenuta come un'arma che non viene presa sul serio, tutt'al più come un'arma che causa lievi molestie. Ivon si è figurato i danni recati dalle «V 1» come incidenti di transito almeno così si leggeva. «Ma invece non si ha nemmeno la più lontana idea quali danni provochino in realtà le bombe volanti. La «V 1» rappresenta infatti qualche cosa di terribile.

Tutti gli inglesi con i quali egli ha parlato condividono con lui questo punto di vista. «Questo oggetto non è veramente uno scherzo. I giornali negli Stati Uniti riportano le notizie sulle «V 1» soltanto in piccolo spazio.

Strategia americana nel Pacifico e previsioni giapponesi

TOKIO, 29 luglio.

La possibilità già intravvista in un rapporto precedente di un ulteriore sviluppo delle operazioni nella regione delle isole Marianne, appare oggi sempre più evidente in quanto gli americani debbono agire senza perdere tempo dopo la conquista di Saipan.

Dopo lo sbarco sull'isola di Guam essi hanno conglobato anche l'isola di Tinian, che è vicina all'isola di Saipan, rivelando così la loro strategia che consiste nel saltare da una isola all'altra.

Essi sono sbarcati a Tinian il 23 luglio lungo la zona del porto, e sulla costa nord-occidentale. Mentre l'attacco al porto falliva grazie alla resistenza giapponese che si faceva sentire immediatamente e che costava al nemico la perdita di una nave da battaglia e due cacciatorpediniere, che sono stati incendiati, gli americani sono riusciti a rimettere piede sulla costa nord-occidentale e a mantenervisi, facendo affluire nuovi rinforzi nonostante i violenti contrattacchi di tutte le forze della difesa nipponica.

La loro sorte è incerta, però non vi è alcun dubbio che essi tenteranno a qualsiasi prezzo di impadronirsi dei porti di Tinian allo scopo di rimediare all'isolamento in cui si trova l'isola di Saipan e di evitare la minaccia contro questa base americana, proveniente dalle artiglierie giapponesi di Tinian.

Sull'isola di Guam il nemico è sbarcato il 21 luglio; altri rinforzi esso è riuscito a far sbarcare il 23 luglio, fra la baia di Akasi e di Showa. Gli americani hanno fatto appoggiare le operazioni sull'isola di Guam principalmente dall'artiglieria delle navi da guerra, che prendono parte tanto ai preparativi, quanto alla copertura delle operazioni di sbarco con una tale ampiezza come mai si era visto finora nella zona del Pacifico.

Il grande numero di navi da carico ed imbarcazioni da sbarco impiegato dagli americani per conquistare l'isola, dimostra l'importanza che essi annettono alla conquista di questa importante base che la flotta nipponica aveva tolto loro all'inizio della guerra nell'Asia orientale.

Gli intensi bombardamenti nemici contro un'isola situata a sud di Saipan denotano che anche qui saranno tentate altre azioni di sbarco, mentre gli attacchi aerei contro l'isola Palau e contro le isole di Yap e di Ulithi (Caroline occidentali) hanno principalmente un carattere di diversione.

Non vi è alcuna ragione per non prendere sul serio le dichiarazioni del ministro americano della guerra Forrestal, secondo cui gli americani considerano il momento attuale assai favorevole alle grandi operazioni nel Pacifico che dovranno permettere di portare la guerra sul continente cino-giapponese.

La *Domei* annuncia da una base nipponica nel Pacifico centrale che i difensori giapponesi dell'isola di Tinian hanno inflitto al nemico dal mattino del 24 luglio fino al 26 perdite molto sensibili. L'avversario ha perduto tra l'altro 4200 uomini.

I duri combattimenti continuano con indiminuita asprezza dopo che il nemico è riuscito a far sbarcare circa una divisione sulla isola, dove è appoggiata da formazioni di carri armati.

La guarnigione nipponica sull'isola di Palau ha abbattuto il 26 luglio in seguito ad un attacco di apparecchi nordamericani, undici velivoli nemici, danneggiandone gravemente altri sei. Gli impianti giapponesi sono stati soltanto lievemente danneggiati.

Formazioni di bombardieri giapponesi hanno effettuato un attacco di sorpresa contro l'aeroporto cinese di Liuschau, nella provincia dello Kwangsi. Sono stati provocati vasti incendi e 36 velivoli nemici sono stati distrutti parte al suolo o incendiati.

Contemporaneamente altre formazioni giapponesi attaccavano l'aeroporto di Chinkiang distruggendo 19 velivoli nemici. Inoltre sono stati incendiati impianti militari su due altri campi.

Repubblica fascista

E' chiaro che la Repubblica Sociale Italiana è fascista, non può essere che fascista e le sue istituzioni non possono essere che ispirate alla dottrina del Fascismo ed ai suoi insegnamenti.

Colòro che vogliono vivere nell'equivoco e credono di mimetizzarsi fanno un calcolo inutile e vile.

MUSSOLINI

Razzismo d'oltre Oceano

I negri in America

LISBONA, 29 luglio.

(*T. S.*) - Roosevelt e la sua cricca di consiglieri ebraici non si sono mai stancati di proclamare infaticabilmente che negli Stati Uniti non esistevano conflitti di razze e che ogni legge intesa a limitare i diritti di una razza nei confronti di un'altra meritava di venir severamente condannata. In realtà però la situazione è ben diversa ed il problema della popolazione di razza negra non dà pace agli uomini di governo degli Stati Uniti e nemmeno all'opinione pubblica che evidentemente non si lascia suggestionare dalle concioni massoniche del suo presidente e dalle prediche sull'eguaglianza degli uomini e delle razze. Proprio in questi giorni il *Time* è stato costretto a ritornare su questo argomento per segnalare un inasprimento nelle relazioni fra popolazione bianca e nera.

E' noto come da molte generazioni i lavori per il raccolto del cotone negli Stati meridionali della Repubblica nordamericana vengono disimpegnati esclusivamente da negri che a tale scopo vengono prelevati dall'Africa con sistemi che farebbero onore a dei mercanti di schiavi.

Ora per motivi dipendenti dalla guerra si manifesta una sensibile scarsità di mano d'opera negra tanto che si è dovuto ricorrere all'impiego di bianchi.

La scarsità dell'elemento di colore dipende prima di tutto dalla forte emigrazione verso gli Stati del Nord. Risulta da recenti statistiche straniere che dal 1940 in poi oltre 50000 negri hanno lasciato lo stato di Mississippi per trovare un impiego più remunerativo e migliori condizioni di vita al nord. Circa 12.000 negri sono stati poi richiamati sotto le armi, mentre altri hanno trovato un'occupazione redditizia nell'industria bellica americana.

Come afferma il *Time*, la popolazione bianca è indignata per il fatto di venir ora impiegata a sostituire i negri in lavori pesantissimi e mal retribuiti. Aumenta quindi l'odio contro i negri e si moltiplicano gli incidenti. Alcuni uomini politici si rendono interpreti di questi sentimenti della popolazione bianca e, assecondati dalla stampa, minacciano i negri.

Il *Granada Country Weekly* scrive per esempio che i negri degli Stati Uniti del sud devono ricordarsi che il loro protettore Roosevelt nel migliore dei casi potrà rimanere in carica ancora per un periodo molto limitato di tempo, mentre la popolazione bianca non abbandonerà mai gli Stati del sud. Queste dichiarazioni sono molto sintomatiche e smentiscono clamorosamente le affermazioni di Roosevelt e dei suoi amici ebrei sulla pretesa inesistenza di dissidi di razza negli Stati Uniti.

Il servizio di guerra obbligatorio nel Litorale Adriatico per le classi dal 1914 al 1926

Il Supremo Commissario nella Zona d'operazioni del Litorale Adriatico ha emanato il seguente appello:

UOMINI DELLE CLASSI DAL 1914 AL 1926!

La lotta per la nuova Europa è entrata nella sua fase decisiva. Ormai nessuno può più rimanervi assente. Pertanto ho emanato oggi la seguente ordinanza:

In base alla legge sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra del 30-10-1942 e in base alla mia ordinanza sul servizio obbligatorio di guerra nella Zona di Operazioni del Litorale Adriatico n. 8 del 29 novembre 1943, emano il seguente proclama:

Art. 1. - Gli uomini nati negli anni dal 1914 al 1922 e quelli nati nel 1926, nonchè quelli nati negli anni dal 1923 al 1925 non ancora arruolati con le loro classi, risiedenti nella Zona di Operazioni del Litorale Adriatico, esclusi gli stranieri, vengono chiamati a prestare il servizio obbligatorio di guerra.

Soggetti a tale obbligo sono pure gli uomini privi di cittadinanza (apolidi) appartenenti a tali classi e che hanno la loro dimora nel territorio della Zona di Operazioni del Litorale Adriatico.

Soggetti a tale obbligo sono inoltre gli uomini nati negli anni dal 1914 al 1926 provenienti dalle altre province italiane e che presentemente si trovano nella Zona di Operazioni del Litorale Adriatico.

Art. 2. - Gli uffici provinciali di leva sono tenuti a fissare le date ed i distretti per la presentazione.

Art. 3. - Il presente bando entra in vigore il 30 luglio 1944.

Sono certo che risponderete al mio appello e che adempirete al vostro servizio di guerra là dove io vi impiegherò. Il vostro soldo, il vitto e le provvidenze a favore delle vostre famiglie saranno commisurati ai noti e giusti principi in atto presso le Forze Armate germaniche e rispettive organizzazioni.

Uomini della zona di operazioni del Litorale Adriatico!

Anche voi dovete dare il vostro contributo alla nuova Europa. Chi non è con noi, sarà considerato nemico del Paese e tanto lui quanto coloro che lo appoggiassero si esporranno alle severe pene previste dall'ordinanza sul servizio obbligatorio di guerra per coloro che si sottraggono ai loro doveri verso il popolo e la Patria.

Trieste, li 30 luglio 1944.

Il Supremo Commissario nella Zona di Operazioni del Litorale Adriatico
RAINER

I germanici infrangono sanguinosamente la seconda offensiva anglo-americana contro Firenze

Proseguono violentissimi i combattimenti all'Est

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 29 luglio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Italia si è sanguinosamente infranta la seconda offensiva nemica contro Firenze.

L'avversario ha attaccato continuamente con circa otto divisioni, appoggiato da fortissimo fuoco di artiglieria il nostro fronte, senza conseguire alcun successo. Dopo gravissimi combattimenti con un caldo tropicale le posizioni sono rimaste ... nelle mani delle nostre truppe. Sono stati distrutti 29 carri armati.

Sul resto del fronte il nemico si è limitato a deboli attacchi, che sono rimasti senza successo, ad ovest del Tevere e nel settore costiero.

Sul fronte dell'Est sono stati respinti, parte in contrattacco, violenti assalti dei sovietici davanti ai Carpazi.

Ad est della grande ansa della Vistola il nemico si avvicina al fiume con grosse forze. Un tentativo di passare il fiume è stato sventato.

A sud-est di Varsavia e presso Siedlce continuano accaniti combattimenti. Fra il medio Bug e Kaunas le nostre truppe hanno respinto tutti i tentativi di sfondamento del nemico.

Nel settore Kaunas-Riga si è rafforzata la pressione nemica.

Nonostante l'accanita resistenza dei presidii l'avversario è penetrato nella città di Sianliai. Forze nemiche avanzanti verso Mitan sono state ricacciate in contrattacchi dalla città.

Sul fronte fra la Düna e la baia finnica sono falliti anche ieri numerosi attacchi dei bolscevichi. Sono stati distrutti 43 carri armati nemici.

Formazioni di velivoli da battaglia hanno distrutto altri 40 carri armati, numerosi cannoni e diverse centinaia di automezzi. Nella notte velivoli da combattimento pesanti hanno diretto un attacco concentrico contro la stazione ferroviaria di Molodeczno che ha provocato gravi incendi e forti esplosioni fra cui i treni trasporti.

Nella difesa da un attacco aereo sovietico sulla città di Kirkenes, nostri cacciatori hanno abbattuto 12 apparecchi nemici.

Bombardieri nord-americani hanno attaccato di giorno località nella Germania centrale ed occidentale tra cui Wiesbaden e Merseburg. Di notte Stoccarda e Amburgo sono state obiettivo di attacchi terroristici nemici. Forze della difesa aerea hanno fatto precipitare 97 velivoli nemici, tra cui 95 bombardieri quadrimotori.

In Italia, dopo le perdite sanguinose straordinariamente alte che i britannici hanno subito durante i loro attacchi in massa di ieri a sud di Firenze, non si sono avuti in questo settore del fronte italiano durante la giornata odierna, in nessun luogo, azioni in più grande stile, sebbene il comando britannico avesse preparato già ieri sera ulteriori formazioni di carri armati e di fanteria.

Le alte perdite subite ieri dalle divisioni d'attacco in uomini e materiale, hanno costretto il comando britannico anzitutto a rimaneggiare ampiamente le sue forze in modo che, tranne il vivace fuoco dell'artiglieria e scaramucce di carattere locale, non sono state segnalate azioni degne di rilievo.

Sul fronte orientale, la grande battaglia difensiva infuriava anche ieri con indiminuita violenza sull'ala settentrionale dove i bolscevichi avevano tentato con rilevanti forze di carri armati e formazioni motorizzate in più punti, di giungere alle spalle delle truppe corazzate tedesche. Esse avevano formato a tale scopo un rilevante cuneo di carri armati, accompagnato da divisioni di fanteria motorizzata che poi è avanzato oltre Schaulen verso ovest e nord. Mentre le forze difensive tedesche sono riuscite ad ovest a contenere la puntata sovietica, i sovietici sono penetrati dal nord fino nella città di Mitau. Sono stati però ricacciati in un impetuoso contrattacco ed hanno perduto in tale occasione 13 carri armati, 7 cannoni ed oltre mille prigionieri.

Tutti gli altri tentativi fra la Düna e la baia finnica di aggirare le forze tedesche sono stati respinti con gravi perdite sanguinose.

In tale occasione armi anticarro e mezzi di combattimento per la lotta ravvicinata hanno da soli distrutto 43 carri armati sovietici. Altri 19 carri armati sono stati messi fuori combattimento da velivoli da battaglia.

Un secondo epicentro si era formato nella zona a sud-ovest di Varsavia dove i bolscevichi avevano concentrato parecchi corpi di carri armati e divisioni di fucilieri per tentare di forzare su largo fronte la Vistola. Tentativi di attraversare il fiume sono stati però sanguinosamente sventati. Parecchi apprestamenti sono stati battuti con successo da batterie tedesche, da forze di velivoli da battaglia e da unità anticarro.

Forti teste di ponte tedesche sulla riva occidentale del fiume hanno tenuto testa con successo agli accaniti attacchi sovietici. Complessivamente sono stati distrutti ieri dalla Luftwaffe ad est della Vistola, 33 carri armati.

Con l'arretramento del saliente del fronte di Brest Litowski, il Comando tedesco ha potuto formare con le forze a disposizione nuove riserve operative, le quali, nella giornata di ieri sono riuscite a sventare in duri combattimenti difensivi ed offensivi parecchi tentativi di aggiramento e di sfondamento dei bolscevichi. In tale occasione una formazione da combattimento tedesca corazzata è penetrata profondamente nei fianchi di una colonna attaccante sovietica ed ha distrutto 23 carri armati, nonchè 13 trasporti corazzati, tagliando fuori un rilevante gruppo di forze sovietiche, dalle sue linee di comunicazione ed iniziando nel contempo l'azione di annientamento.

Sull'ala meridionale l'epicentro si trovava ieri nella zona ad ovest di Sambor. I combattimenti si sono protratti per tutta la giornata ed i numerosi attacchi sono stati respinti. Lievi infiltrazioni di carattere locale hanno potuto essere bloccate. Durante questi combattimenti i tedeschi hanno distrutto 13 carri armati pesanti.

Rilevanti forze di aviatori da combattimento della Luftwaffe hanno attaccato la notte scorsa la stazione di Molodeczno, colpendo con numerosi colpi in pieno trasporti ferroviari di munizioni e carburante e facendoli poi esplodere. Sono stati distrutti 13 treni trasporti carichi di truppe.

Tornare a Roma

Che mai può valere lo sforzo dei barbari contro la Legge di Roma? Là dove tali fondamenta ponemmo, là il genio del luogo ci aspetta. Là torneremo, là ritroveremo i segni vetusti e intaglieremo i nuovi.

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'intervento della Luftwaffe sul fronte orientale

BERLINO, 29 luglio.

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica dal fronte dell'Est che grosse formazioni di apparecchi da battaglia tedeschi hanno continuato con buon successo nella giornata di venerdì la lotta contro unità corazzate sovietiche.

Nella zona ad occidente di Jaroslau sono stati distrutti in un attacco effettuato nelle prime ore della mattina quattro carri armati. In questo settore, apparecchi tedeschi hanno pure attaccato a bassa quota colonne d'artiglieria e di automezzi sovietiche. Secondo notizie ancora incomplete sono stati distrutti sei cannoni e ridotte al silenzio numerose altre batterie. Novantacinque autocarri e cinquanta velivoli trainati sono stati distrutti nel corso di attacchi a bassa quota da stormi di velivoli da battaglia tedeschi.

Anche nel settore di Demblin sono impiegati forti reparti di apparecchi da battaglia e da combattimento contro le truppe sovietiche. Sono stati distrutti sei carri armati, otto cannoni semoventi; centodue automezzi e cinque veicoli trainati. Inoltre è stato centrato da parecchie bombe un ponte. In alcune importanti località che servivano di base ai sovietici sono stati provocati violenti incendi dei depositi di carburante.

Nella zona di Olita è stato distrutto un ponte oltre il Memel. In tale modo alcuni gruppi sovietici che erano riusciti a passare il fiume sono stati tagliati fuori.

Dal fronte della Carelia si comunica che apparecchi tedeschi, in collaborazione con caccia finnici, hanno efficacemente attaccato il traffico di rifornimento nemico. Caccia finnici hanno abbattuto quattro velivoli nemici.

Valorosi reparti e comandanti tedeschi citati all'ordine del giorno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 29 luglio.

A completamento dell'odierno Bollettino si comunica:

Nei duri combattimenti nella zona di Saint Lô-Lessay si sono particolarmente distinte nelle ultime settimane, nella difesa e nel contrattacco, la 17ª Divisione di granatieri corazzati SS. «Goetz von Berlichingen», al comando del generale di Brigata Ostend gravemente ferito e del suo sostituto Standartenfuehrer Baum; la 53ª Divisione di fanteria al comando del tenente generale di Divisione Mahlmann; il 5° Reggimento caccia paracadutisti al comando del maggiore Kurt Stephani e il 15° reggimento caccia paracadutisti al comando del tenente colonnello Groessmann.

Nei duri combattimenti difensivi a sud di Firenze si è di nuovo particolarmente distinta la 29ª Divisione di granatieri corazzati dell'Assia-Turingia al comando del tenente generale Fries.

Dolenti note per Albione

Il commercio laniero inglese con gli Stati Uniti

STOCCOLMA, 29 luglio.

Cotone e lana, Lancashire e Bradford, erano un tempo, accanto al carbone ed al ferro, i più solidi pilastri nell'edificio delle esportazioni inglesi. Dall'epoca della prima guerra mondiale non lo sono più e vanno perdendo sempre più terreno durante l'attuale conflitto. Bradford, il centro dell'industria laniera inglese, che prima non aveva nessun bisogno di propagandare i suoi prodotti, deve oggi, dopo vent'anni, correre dietro ad ogni cliente. Recentemente il «Manchester Guardian» scriveva: «L'esportazione tanto dell'industria cotoniera come di quella laniera, negli Stati Uniti si è ridotta ad una piccola serie di articoli; si ha però motivo per sperare che dopo la guerra sarà possibile sviluppare più importanti affari.

Su ciò avrà molta importanza la politica doganale degli Stati Uniti».

La speranza su una notevole esportazione di merci di lana inglesi negli Stati Uniti dopo la guerra, non viene tuttavia condivisa dagli americani. Uno dei loro esperti del genere, che attualmente su invito della National Wol Export Corporation trovasi in Inghilterra, ha dichiarato, secondo un articolo della rivista tecnica «Textil Mercury and Argus»: «Prodotti britannici di lana sono ora talmente spariti dai nostri negozi e le ditte negli Stati Uniti che da lungo tempo si erano occupate quasi esclusivamente di tessuti di lana britannici, sono ora costrette ad occuparsi di prodotti di lana americani. Se esse vogliono restar fedeli ai loro fornitori britannici, perdono i loro clienti, però se esse si danno alla concorrenza americana, lasciano andare gli affari con la Gran Bretagna. Non passerà più tanto tempo che i prodotti americani domineranno sempre più su quello che era finora il mercato esclusivamente inglese».

Poichè accanto agli Stati Uniti ed al Sud-America, anche i Domini come l'Australia ed il Sud-Africa, che finora esportavano soltanto lana grezza, si danno a proprie lavorazioni laniere, il centro laniero inglese di Bradford si troverà alla fine di questa guerra davanti alla stessa situazione senza uscita nella quale si è trovata l'industria cotoniera del Lancashire alla fine della prima guerra mondiale.

Le disposizioni per Gorizia

Il Supremo Commissario ha chiamato gli uomini delle classi dal 1914 al 1922 e della classe 1926, nonchè quelli che non sono stati arruolati con le classi dal 1923 al 1925, residenti nella Zona di Operazioni del Litorale Adriatico e che non siano stranieri, a prestare il servizio di guerra obbligatorio.

Soggetti a tale obbligo sono tutti gli uomini nati in tali anni che dimorano nella Zona d'Operazioni del Litorale Adriatico, anche se originari da altre province italiane o apolidi.

Non saranno diramate cartoline precetto o altri speciali ordini di mobilitazione.

Dovete presentarvi invece spontaneamente alla Commissione di Leva, per GORIZIA, nel Palazzo del Comando di Divisione, piazza Cesare Battisti, secondo il seguente ordine:

classe 1926 il 2 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1925 il 4 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1924 il 4 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1923 il 4 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1922 il 2 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1921 il 3 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1920 il 3 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1919 il 4 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1918 il 4 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1917 il 7 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1916 il 7 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1915 il 8 agosto 1944 alle ore 7,30;
classe 1914 il 8 agosto 1944 alle ore 7,30;

Dovete presentarvi muniti di vitto freddo per 24 ore, biancheria di ricambio, necessario per lavarsi, posate e spazzole.

Inoltre dovrete portare con voi i vostri documenti personali, il libro di lavoro *e un certificato nel quale siano indicati i familiari aventi diritto al sussidio.*

Gorizia, 30 luglio 1944.

L'UFFICIO PROV. DI LEVA

La portata del provvedimento

E' noto che accanto alla guerra combattuta con le armi c'è un'ultra guerra meglio conosciuta sotto il nome di guerra dei nervi: a questa appartengono tutte le voci, le previsioni più o meno catastrofiche che vengono messe in circolazione al momento opportuno, quando cioè trovano la popolazione più impreparata di fronte all'allarmismo e più suscettibile di prestare ascolto alle notizie anche le più inverosimili.

Così è naturale che il provvedimento del Supremo Commissario di chiamare al servizio di guerra obbligatorio gli appartenenti alle classi dal 1926 al 1914 darà luogo a una ridda di interpretazioni tendenziose e a una propaganda volta a minare e a svalutare il contenuto e la realizzazione del provvedimento.

A questo proposito è utile venga detta alla popolazione una parola chiara in modo essa abbia perfetta conoscenza di che cosa questo provvedimento significhi e dove esso voglia portare.

Dopo cinque anni di dure lotte, di alterne vicende, di folgoranti vittorie e di accanita resistenza, la guerra è giunta al punto decisivo, al punto culminante. Sono cinque anni che da un lato combatte la Germania attorniata dalla nuova Europa e dall'altro le potenze della reazione capitalista associate al bolscevismo sovvertitore. Sono cinque anni che la Germania, cuore dell'Europa, conduce questo gigantesco conflitto per conservare al nostro Continente i diritti che ad esso spettano e per tradizioni di civiltà e di gloria, di continuare ad essere il timone del mondo e nello stesso tempo per assicurare all'Europa il necessario spazio vitale, il respiro degli Oceani, la possibilità di disporre delle materie prime dei continenti complementari.

A questo ideale europeo destinato ad assicurare il tranquillo sviluppo culturale e la sicurezza economica della nostra più grande Patria continentale, si ergono gli interessi extra-europei dell'America, dell'Impero britannico e della Russia sovietica.

Ogni europeo degno di questo nome, ogni italiano dotato di questa netta e chiara visione della realtà, ha il dovere di prendere parte a questa lotta per la sua patria e per la cultura del suo popolo, ed a dare la sua opera laddove essa è ritenuta necessaria in nome di questo grande ideale europeo.

L'ordinanza del Supremo Commissario è nello stesso tempo un appello ai volonterosi e un monito ai renitenti a riconoscere le imperiose necessità del momento. L'ordinanza sarà applicata con il maggior buon senso possibile, ma nello stesso tempo anche con rigorosa inflessibilità. Il momento non tollera più oltre attendismi di qualunque colore e attendisti di qualsiasi specie: o con il lavoro, o con le armi, tutti devono cooperare alla nascita di questa nuova Europa in modo da poter domani, a vittoria conseguita, vantare dei diritti in base al dovere compiuto.

Fin d'ora rimanga ben chiaro che l'ordinanza non deve dar luogo a nessuna falsa interpretazione. Sarà fatto un esame accurato di tutti i casi meritevoli di considerazione. Coloro la cui opera di lavoro risulta necessaria ai fini della condotta generale della guerra non verranno distolti dal loro impiego; coloro i quali si troveranno in condizioni familiari particolarmente degne di considerazione, troveranno nelle competenti Commissioni di Leva tutta la necessaria comprensione.

Il provvedimento è rivolto prevalentemente verso coloro la cui attività non è giustificata dalle esigenze del momento o che, peggio, trascorrono in ozio delittuoso quel tempo che ben proficuamente può essere impiegato a beneficio della collettività.

In ultimo il provvedimento risuona come il monito decisivo dell'ora: chi non è con noi è contro di noi. Coloro che seguiranno la giusta via in fondo alla quale risplende luminoso l'ideale di una nuova Europa, troveranno degna ricompensa in un domani di serenità e di soddisfazione per il dovere compiuto. Per quanto riguarda l'oggi più immediato, essi possono contare sulla assistenza, la comprensione e sulla solidarietà delle autorità incaricate della esecuzione delle leggi e i provvedimenti relativi alla condotta totalitaria della guerra.

La campagna dell'Invasione

Gli "alleati,, stanno attraversando una delle fasi più difficili

GINEVRA, 29 luglio.

In una corrispondenza speciale del *Times* dalla Normandia, si legge fra l'altro: «E' chiaro che l'attacco inglese ad est dell'Orne, davanti alle linee difensive tedesche, ha dato ben pochi risultati. Il fuoco dell'artiglieria nemica è particolarmente violento.

Le truppe canadesi che hanno tentato di avanzare con i loro carri armati hanno cozzato contro una accanitissima resistenza. I tedeschi dispongono in quelle zone di fortissime batterie che arrestano ogni attacco in massa dei canadesi. I vantaggi conquistati dagli alleati sono di poca importanza. Essi sono costretti ad avanzare molto lentamente date le enormi difficoltà che debbono superare. L'impiego dei grossi reparti di carri armati è stato prematuro, perchè gli «alleati» non dispongono ancora della sufficiente libertà di movimento per operazioni in grande stile.

Senza dubbio, tanto gli inglesi quanto gli americani stanno attraversando una delle fasi più difficili della campagna d'invasione. Gli americani, infatti, non hanno ottenuto un risultato migliore con la loro nuova offensiva».

Vari giornali inglesi sono costretti ad ammettere che i tedeschi hanno obbligato i britannici ad abbandonare il terreno conquistato a prezzo di alti sacrifici. Basta ricordare a questo proposito la quota 112 e 113.

Dal quartier generale di Eisenhower è stato comunicato che il comando supremo americano si vede costretto a lanciare continuamente nuove truppe nella battaglia, ma che, malgrado questo, non ha ottenuto i risultati attesi.

Le Armate tedesche non sono certo infrante — ha affermato il ministro della guerra statunitense Stimson.

A questo proposito l'organo laburista *Daily Herald* scrive: «Gli «alleati» combattono ancora contro un nemico compatto e forte. Ammonimenti, come quello di Stimson, sono in questo momento molto opportuni per l'opinione pubblica inglese ed americana perchè nella settimana passata, soprattutto in Inghilterra, si è rilevata la tendenza a sopravalutare la portata dell'attentato contro il Führer. Molti inglesi si sono espressi come se il resto della guerra per gli «alleati» non fosse altro che una passeggiata.

L'esperienza che le truppe «alleate» fanno giornalmente in Normandia, dovrebbe essere sufficiente per smentire una tale affermazione. Malgrado il gigantesco impiego di materiale e malgrado la loro aviazione, la resistenza tedesca è sempre decisa e segnala giornalmente dei successi.

Chi vuol esser ancora ottimista in Inghilterra non fa che aggravare i compiti sottoposti agli «alleati».

Nuove misure contro la stampa nell'Italia invasa

BERNA, 29 luglio.

In seguito alla progettata «guerra psicologica» le autorità d'occupazione anglo-americane hanno creato numerosi nuovi organi giornalistici.

Gli anglo-americani hanno inoltre accennato al fatto che questi cosiddetti giornali italiani saranno responsabili in prima linea di fronte alle autorità d'occupazione e riceveranno da queste ogni indirizzo.

Qui parla Badoglio

Ad un giornalista inglese, Badoglio invitato a pronunciarsi sui bombardamenti terroristici degli anglo-statunitensi contro l'Italia repubblicana, ha dichiarato che, tanto il suo re, quanto egli stesso non erano mai intervenuti presso gli «alleati» per far cessare o attenuare gli attacchi aerei.

«Gli italiani — egli ha aggiunto — più vengono colpiti dalle bombe degli alleati, più odiano i tedeschi. Io stesso, quando l'armistizio era concluso, ho consigliato Mongomery di bombardare Milano, Ancona, Bologna ed altri centri. Così il nostro popolo avrebbe finito per accogliere gli anglosassoni come liberatori e avrebbe accettato, davanti alla prova di tanta potenza, di passare dalla parte delle Nazioni Unite. Del resto, i tedeschi si astengono dal bombardare le città del Mezzogiorno non perchè siano contrari ad uccidere gli inermi, ma unicamente per non far crescere l'odio contro di loro. Se io non ho ancora potuto dare un contributo diretto alle azioni di bombardamento, nessuno vorrà negarmi che un contributo indiretto l'ho dato, e non piccolo: HO DISTRUTTO E DISPERSO LA CONTRAEREA. Senza dubbio, la distruzione di tante città e di tanti monumenti, la morte di tanti connazionali sono una cosa straziante; ma la fine giustifica ogni mezzo. Non c'è altro modo per incitare le popolazioni a ripulire le loro città dai tedeschi».

Senza commento. — Il cinismo dell'ex maresciallo è ributtante, ma non saremo noi a meravigliarci di questo. Il traditore non ha più ritegno alla propria immoralità.

Un gruppo di criminali confessi giustiziato a Venezia sulle rovine del Palazzo Giustinian

VENEZIA, 29 luglio.

Il Tribunale Straordinario di guerra si è riunito la scorsa notte per giudicare un gruppo di criminali confessi di azioni terroristiche e che agivano agli ordini del nemico, autori di attentati, di rapine di stragi, di sabotaggio, di organizzazioni terroristiche a danno delle Forze Armate italiane e germaniche e della popolazione civile.

Il Tribunale Straordinario ha condannato tutti gli imputati alla pena di morte mediante fucilazione nella schiena.

Alle ore 5 del 28 luglio è stata eseguita la sentenza dei tredici condannati a morte.

La sentenza, per decisione del Tribunale Straordinario è stata eseguita sulle macerie del Palazzo Giustiniani, dove, nella mattina del 26 luglio, ebbe luogo il tremendo attentato dinamitardo che tanta esecrazione ha sollevato in tutto il popolo di Venezia per il sangue innocente che è stato versato.

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 8-39

CRONACA DI GORIZIA

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 85, 1 p. Tel. 8.11 e 8.29

NEL MONDO SCOLASTICO

Le norme ministeriali per concorsi per alunni di Scuola media

Sono istituiti tre concorsi annuali per gli alunni interni delle tre classi di scuola media, aventi lo scopo di far conseguire i benefici che ne derivano, a quegli elementi che dimostrassero di aver notevolmente migliorate, durante le vacanze, la propria preparazione culturale.

I concorsi si svolgono secondo le modalità del Ministero dell'Educazione Nazionale ed hanno luogo presso ciascuna scuola media governativa, immediatamente dopo la normale sessione autunnale.

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono presentare, almeno dieci giorni prima della data che sarà fissata per gli esami, domanda in carta semplice al Preside della scuola media di appartenenza o se per forza maggiore provenienti da altro istituto, al Preside della scuola presso la scuola intendono sostenere la prova.

Allegati alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono presentare, se trattasi di alunni della stessa scuola, i quaderni delle esercitazioni di italiano, latino, matematica e disegno, svolte durante le vacanze estive; tutti i documenti che attestino una qualsiasi attività intellettuale, nonchè l'elenco dei libri letti durante l'anno scolastico e quello dei libri letti durante il periodo estivo. In quest'elenco figureranno anche libri che abbiano attinenza con ciascuna delle seguenti discipline: religione, storia e geografia.

Se trattasi di alunni provenienti da altra scuola, oltre ai documenti sopra indicati, ed alla pagella, anche le indicazioni del programma svolto durante l'anno scolastico, vistato dal Preside della scuola di provenienza.

La prova per ciascun candidato ha durata non inferiore a 45 minuti, e consiste in un colloquio sul programma svolto in classe, durante l'anno scolastico, e su quello svolto per proprio conto dall'alunno nel periodo delle vacanze estive. Essa comprende anche brevi esercitazioni scritte e grafiche di latino, matematica e disegno, e si completa con una conversazione sui libri compresi negli elenchi già indicati.

I partecipanti ai concorsi vengono esaminati dagli stessi consigli di classe che li hanno classificati al termine delle lezioni.

A seconda dell'esito conseguito nei concorsi, gli alunni già classificati allo scrutinio finale con «sufficiente», possono ottenere la classificazione di «buono» e conseguire il semiesonero del pagamento delle tasse.

Gli allievi, già classificati con «buono» possono ottenere la classificazione di «ottimo», e commutare i loro diritti al semiesonero con l'esonero totale.

Gli allievi, già classificati con «ottimo», possono riconfermare la classificazione ed ottenere un premio in denaro. Gli appartenenti alle categorie che hanno già diritto all'esonero totale, o parziale, per qualsiasi titolo che non sia quello di merito, possono ottenere premi in denaro. Sono esclusi dai concorsi gli alunni classificati, nel giudizio finale, «insufficienti» e «affatto insufficienti».

Per i licenziati della Scuola Media e maturati dal Liceo Classico

In sostituzione dei relativi diplomi la presidenza del Ginnasio-Liceo classico sta preparando gli attestati che li sostituiscono ufficialmente.

Coloro che desiderano averli debbono fare richiesta diretta, in carta bollata da lire sei, al preside della scuola media e del liceo classico.

Apertura di centri di raccolta uova

Per opportuna conoscenza agli interessati si comunica che il Consorzio agrario provinciale ha aperto i seguenti centri di raccolta uova: [illegible]

Gorizia: [illegible]; Cormons: [illegible]; Gradisca: [illegible]; Farra: [illegible]; Romans: [illegible]; Villesse: [illegible]; Cervignano: [illegible]; Moraro: [illegible]; Mariano: [illegible]; Capriva: [illegible]; S. Lorenzo di Mossa: [illegible]; Canale: [illegible].

Liquidazione lana anno di tosa 1944

[illegible]

Una messa di diamante

[illegible] ... te. Apprendiamo che la Messa di diamante verrà da lui celebrata domenica 20 agosto nella parrocchiale di Farra, sua attuale residenza e domenica, 27 agosto canterà solennemente Messa nella chiesa parrocchiale della sua nativa Mariano.

"La banda del serpente nero„ oggi all'Associazione Metropolitana

Oggi, domenica, alle ore 9 precise, nella sede della Gioventù maschile di A. C. «Per crucem ad lucem» della Metropolitana di Gorizia, avrà luogo una piccola festa teatrale diretta dall'assistente don Tarcisio Nardin.

La banda del serpente nero», prima, e «I nodi al pettine» dopo, faranno passare agli intervenuti due orette di allegria.

I parenti, conoscenti ed amici di tutti gli aspiranti sono invitati ad intervenire a questa rappresentazione come pure gli amici delle altre associazioni.

La funzione serale alla Metropolitana

Per espresso desiderio dei fedeli la funzione nei giorni feriali, alla Metropolitana, è portata dalle ore 20 alle 18, restando immutato l'orario nei giorni festivi.

Un'Accademia al Gruppo "Marconi"

[illegible]

Un severo provvedimento a carico di un negoziante di calzature di Cormons

La Prefettura, Ufficio provinciale vigilanza prezzi in Gorizia, comunica:

La Polizia economica in Gorizia denunciava in data 15 luglio 1944 all'Ufficio provinciale Vigilanza Prezzi il negoziante in calzature Giovanni Tavasani fu Francesco [illegible] Maria, nato a Cormons il 4 marzo 1886 ed ivi residente in via R. Elena n. 4, per avere venduto un paio di scarpe da uomo in camoscio e con suole pesanti di gomma, per il prezzo di L. 1400.

Il Tavasani è stato del tutto [illegible] precisamente in data 29 aprile scorso condannato con decreto penale prefettizio ad una pena pecuniaria per vendita di calzature a prezzi maggiorati.

Essendo il Tavasani ricaduto ora nello stesso reato, il Prefetto con decreto del 27 luglio 1944 ordinava la chiusura a tempo indeterminato del negozio di calzature sito in Cormons, via R. Elena 4, di cui è proprietario il suddetto Tavasani, e contemporaneamente decideva di trasmettere la denuncia per competenza al Tribunale speciale per la Sicurezza Pubblica.

L'inventario delle merci

L'odierno orario del Comune

Si ricorda a tutti i commercianti che il termine per la presentazione dell'inventario prescritto, scade oggi domenica.

Per quest'occasione i commercianti possono rivolgersi al Comune dalle ore 9 alle 12, stanza numero 29.

Gli assegni familiari ai lavoratori del settore industriale

L'Unione provinciale fascista degli industriali comunica:

Si avvertono le ditte che ne avessero interesse che il Ministero delle Corporazioni ha recentemente emanato norme chiarificative in ordine agli assegni familiari da corrispondersi ai lavoratori residenti nell'Italia libera per congiunti rimasti nelle zone occupate dal nemico, o trasferiti nelle zone non occupate o residenti in località prossima della zona di combattimento.

Per i congiunti rimasti nelle terre invase non potranno essere corrisposti gli assegni dopo la normale scadenza di validità dello stato di famiglia. Tuttavia le autorizzazioni già rilasciate nei confronti dei familiari rimasti nelle zone invase, debbono considerarsi prorogate fino al giorno dell'occupazione nemica delle zone dove sono rimasti i familiari stessi.

Per i congiunti trasferiti nell'Italia libera si considera prorogata di sei mesi, dalla scadenza, la validità dei certificati di stato di famiglia rilasciati dai Comuni delle terre invase.

Per i congiunti residenti in località prossima alla zona di combattimento si considera prorogata di tre mesi la validità delle autorizzazioni [illegible] località [illegible] familiari di [illegible] scritta documentazione.

Il pagamento dei premi d'integrazione per il bestiame bovino conferito ai raduni e mediante cartolina 5-B

L'Ente economico della zootecnia — Ufficio provinciale di Gorizia — rende noto agli agricoltori che presso le seguenti Banche saranno in pagamento, dal 2 al 7 agosto 1944, i nuovi premi d'integrazione per il bestiame bovino conferito ai raduni dal 1° al 21 marzo 1944 secondo il seguente calendario:

Banca Nazionale del Lavoro di Gorizia: per i bovini conferiti ai raduni di Gorizia dei giorni 1. marzo, 8 marzo, 15 marzo, 22 marzo e 29 marzo.

Cassa di Risparmio di Gorizia filiale di Cormons: per i bovini conferiti al raduno di Mossa di Capriva del 7 marzo e di Cormons del 14 marzo 1944.

Cassa di Risparmio di Gorizia — filiale di Gradisca: per i bovini conferiti ai raduni di Romans del 21 marzo e di Farra del 28 marzo 1944.

Le Banche corrisponderanno la differenza tra il nuovo premio e l'integrazione (L. 115 per la I. qualità; L. 90 per la II qualità e L. 60 per la III qualità) già corrisposte all'atto del pagamento del bovino, escluso quindi il premio di L. 60 al q.le dovuto dal 15 gennaio 1943 al 30 novembre 1943 per il di cui pagamento saranno date istruzioni in seguito.

Gli agricoltori interessati, per aver diritto al pagamento, dovranno esibire agli sportelli della Banca il mod. 4 B in loro possesso comprovante il conferimento del bovino.

I conferenti che avessero smarrito il mod. 4/B non presentandosi entro il 7 agosto 1944 riceveranno l'importo spettante a mezzo assegno che sarà loro trasmesso direttamente dalla Banca Nazionale del Lavoro di Gorizia.

[illegible]

Banca Nazionale del Lavoro di Gorizia: per i bovini conferiti al raduno di Gorizia dei giorni 2 febbraio, 9 febbraio, 16 febbraio e 29 febbraio 1944.

Cassa di Risparmio di Gorizia — filiale di Cormons: per i bovini conferiti al raduno di Mossa di Capriva del giorno 8 febbraio 1944.

Cassa di Risparmio di Gorizia — filiale di Gradisca: per i bovini conferiti ai raduni di Sagrado del 15 febbraio, di Farra del 22 febbraio e di Romans del 29 febbraio 1944.

E' uscita "La Voce di Gorizia„

E' uscito il n. 32 de «La Voce di Gorizia», diretta dal camerata Giuseppe Bruzzer.

Contiene vari articoli vivaci ed interessanti rubriche, come: «Richiamo alla collaborazione» di Emilio [illegible]; «Una pagina ignorata della storia [illegible]»; «Tra l'incudine ed il martello» di Del Fabbro; «Codarda e bifronte di Ardea: Perchè?» di Filippo Rizzo.

Il periodico è in vendita in tutte le edicole della città.

Sfollati e abbonamenti alle radioaudizioni

[illegible]

Furto di trentun quintali di filo di bronzo

Parte della refurtiva ricuperata

[illegible]

Scarafaggi e borsa nera

[illegible]

Calpestato ad un piede da un bue e travolto da un carro

[illegible]

Il pericoloso salto di un agricoltore

[illegible]

Annonaria

Distribuzione grassi suini carnosi per il mese di agosto

Cento grammi per persona

La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica:

A partire da martedì p. v. 1 agosto, si inizia la prima distribuzione di agosto dei grassi suini carnosi presso le macellerie sotto elencate.

La razione rimane fissata in 100 grammi per persona prelevabili con il primo buono del burro della carta annonaria di agosto valevole per il Comune di Gorizia.

Gli operai che godono dei supplementi per addetti a lavori «pesanti» e «pesantissimi» potranno prelevare il supplemento grassi suini carnosi del mese di luglio consegnando alla macelleria la cedola di prenotazione per supplemento pane del mese di ottobre 1944.

La razione spettante a tali lavoratori, oltre la normale, è fissata come segue: addetti a lavori pesanti gr. 100 (verso consegna di una cedola prenotazione pane del mese di ottobre); addetti a lavori pesantissimi gr. 200 (verso consegna di 2 cedole di prenotazione del mese di ottobre.

I. Turno martedì: Badali Luigi, Boscher Edmondo, Boccaforo Riccardo, Hrobat Leopoldo, Cogoi Silvio, Lasci Carlo, Novoni Carlo, Novoni Giovanni, Ortali Giovanni, Sular Angelo, Picciulin Carlo.

II Turno mercoledì: Cerne Giovanni, Chiades Angelo, Culot Silvio, Frausin Francesco, Grion Angelo, Macuz Giovanni, Nocelli Francesco, Pelicon Federico, Blasiz Giovanni, Scarel Guido, Sinigoi Albina, Cossovel Ernesto, Spangher Vittorio, Coclancig Saverio, Tarpin Leopoldo, Trampus Giuseppe, Turus Evaristo, Snidersig Stefano, Simonit Antonio.

III Turno, giovedì: Bernaba Umberto, Bregant Stefano, Carancl Virgilio, Fornasari Riccardo, Legiša Maria, Deban Clementina, Leban Francesco, Dicinio Giovanni, Riavec Rodolfo, Ruslia Antonio, Simonit Rodolfo, Presl Giovanni.

Lunedì le uova

Con domani lunedì 31 corr. sono in distribuzione le uova presso i sottoelencati negozi esclusivamente per la abituale clientela:

Orzan Antonio, Corso Muti; Pecile Maria, viale XX Settembre; Bellarin Attilio, viale XX Settembre; Pin Santina, piazza De Amicis; Ristic Nicolò, via Duca d'Aosta; Sacsida Rodolfo, piazza De Amicis; Sauli Antonio, via Duca d'Aosta; Schiff Rosa, Corso Muti; Sever Mario, via Carducci; Spazzapan Mercede, via Orzoni; Sniderstc Giuseppina, viale XX Settembre; Struchell Giuseppe, via Balilla; Gorian Ferruccio, Mercato Coperto.

Le uova che saranno vendute a L. 7 cadauno, verranno ritirate mediante consegna della cedola n. 45 per uova delle carte annonarie per generi alimentari vari di VIII emissione, rilasciate esclusivamente dal Comune di Gorizia.

Il sale

200 grammi a testa

Con il pomeriggio di lunedì 31 luglio sarà in distribuzione il sale nella misura di gr. 200 a persona, dei quali:

— gr. 100 quale assegnazione dovuta per la seconda quindicina di luglio e prelevabili quindi con il buono sale della carta annonaria di luglio;

— gr. 100 valevoli per la prima quindicina del mese di agosto, e prelevabili verso consegna del primo buono sale della nuova carta annonaria del mese di agosto.

Martedì le patate

Quattro chili per persona

Da martedì 1. agosto si effettua la distribuzione delle patate nella misura di kg. 4 per persona prelevabili presso il proprio fornitore verso presentazione del tagliando n. 5 della carta annonaria per generi alimentari vari di IV emissione del Comune di Gorizia.

Viene derubato di due biciclette e ne trova una

L'agricoltore Pietro Vecchiet fu Giuseppe, di 41 anni, abitante in via Faiti 58, messo sull'attenti dai continui furti di biciclette, aveva ritenuto opportuno nascondere i velocipedi di proprietà della moglie e della figlia, nella stalla, sicuro, che mai, ai ladri sarebbe passato per il capo di andarvi a mettere il naso. Senonchè ieri mattina rimase amaramente meravigliato, quando la consorte, che aveva urgente bisogno di recarsi in un negozio del centro, venne a dirgli allarmata che delle biciclette non rimaneva traccia alcuna. E di ciò si convinse poco dopo il Vecchiet il quale constatò che nottetempo i soliti ignoti avevano avuto agio di penetrare nella stalla e di impossessarsi dei veicoli. Al nostro uomo non rimase quindi che recarsi alla Polizia per denunciare il furto, ma strada facendo la sua attenzione fu tratta da qualcosa di lucido che brillava dietro un folto cespuglio al lato della strada. Avvicinatosi incuriosito, ebbe la soddisfazione di vedere, appoggiata alle ramaglie, una delle due biciclette così misteriosamente sparite, per cui, pur nella amarezza del danno subito, ebbe la soddisfazione di rientrare inopinatamente in possesso di una delle due biciclette che temeva di non ritrovare più.

Una caduta dall'albero

La diciottenne Gina Sonzon fu Antonio da Sagrado, è stata trasportata da una autolettiga della Croce Verde, all'ospedale civile di via Brigata Pavia, per ferite lacero contuse al braccio destro ed al ginocchio sinistro riportate causa una caduta accidentale da un albero fruttifero sul quale era salita. Il medico ha giudicato le lesioni guaribili in due settimane.

Cronaca di Cormòns

Spettacolo al «Comunale»

L'altra sera il complesso artistico della «Kraft durch Freude» ha eseguito al nostro Teatro Comunale uno speciale programma riservato alle forze armate del locale presidio militare.

«Musica per te» era il titolo del ricco e vivace programma comprendente brani scelti di musica classica e leggera. Presentato dall'esimia pianista e direttrice Eva Franze, l'affiatatissimo quartetto vocale si è fatto vivamente applaudire per la grazia delle sue interpretazioni di pezzi di musica classica e canzoni, tanto nelle esibizioni personali quanto in quelle vocali.

Tra un brano e l'altro la giovane ballerina Elly Weinold ha eseguito con rara perizia e grazia affascinante balletti originali e fantasie di danze.

Il foltissimo pubblico molto divertito di questa eccezionale serata d'arte musicale e vocale ha tributato alle brave cantanti fervide ovazioni di simpatia e consenso.

La denuncia della produzione delle patate

In relazione al decreto prefettizio del 18 luglio scorso viene precisato che le patate primaticce, bisestili e comuni di primo e secondo raccolto, prodotte nella nostra provincia od importate da fuori si intendono vincolate a disposizione della sezione provinciale dell'alimentazione fatta eccezione dei quantitativi da destinarsi al consumo familiare dei produttore e di ciascun convivente a carico in ragione di 140 chilogrammi annui a persona per le zone di pianura e collina, e di Kg. 180 annui a persona per la zona di montagna.

Nei suddetti quantitativi è compreso anche quanto occorre per uso zootecnico. E' ammessa inoltre la trattenuta a favore dei produttori delle patate di scarto nella misura del dieci per cento dell'intero quantitativo prodotto. Per la semina della superficie da destinarsi a patate è consentita la trattenuta di quintali diciotto per ettaro per le zone di collina e venti per quelle di montagna.

Nel caso che si ritenesse insufficiente per la semina il quantitativo massimo sopraindicato potrà essere accordata una maggiorazione su parere favorevole dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura.

E' fatto intanto obbligo ai produttori di denunciare non oltre cinque giorni da ogni raccolto ultimato all'Ufficio Comunale per gli accertamenti (presso il palazzo comunale) i quantitativi prodotti; la denuncia della produzione ottenuta deve essere fatta dai conduttori di azienda anche per i quantitativi di spettanza dei compartecipanti, coloni od altri aventi diritto; la raccolta deve essere portata a termine per il nostro Comune entro il 20 settembre prossimo, mentre le operazioni di ammasso debbono terminare il 15 novembre 1944.

Beneficenza

Nel trigesimo della morte del compianto Cesare Jaconcig la moglie Dora Porin ha fatto in questi giorni pervenire al comitato delle Dame di Carità della San Vincenzo de' Paoli la somma di lire 500. Alla stessa pia società vennero devolute le seguenti offerte: Maria Stauffer lire 50 e Maria Zorzetti lire 10.

Il consiglio direttivo ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 14 in poi seconda ed ultima proiezione della comicissima commedia «Mia moglie è fatta così» interpretata da Elfie Mayerhofer, Hans Schnker, Rolf Wish e Mady Rahl. Regia di Arthur Maria Rabenalt.

La gioia sportiva

Moraro-Dop. Ferroviario

La squadra di calcio della vicina frazione di Moraro si misurerà oggi, domenica, con la formazione del Dopolavoro Ferroviario di Gorizia, squadra di recente varo che annovera fra le sue file campioni di alto rango quali i fratelli Auletta, il portiere Busani, Cumar ed altri elementi del calcio isontino. Contro questa compagine inedita ma che si preannuncia ben quadrata il Moraro si presenterà con i suoi settori rafforzati con elementi di buona fama delle zone viciniori. Confronto, come si vede, che ha tutti i numeri per preannunciarsi quanto mai palpitante di interesse. La partita verrà disputata alle ore 17 sul campo di gioco di Capriva di Cormons.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Non ancora ventunenne, pieno di gioia e di future speranze, alle ore 15.20 di oggi 29, rendeva la sua bell'anima a Dio

Lucio Pellegrini

studente

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio i GENITORI, lo zio PIETRO VITTORIO ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 31 corrente alle ore 8 partendo da via Monterotondo n. 19.

Si ringraziano sino da ora tutti coloro i quali vorranno in qualsiasi modo onorare il caro Estinto.

Udine, 29 luglio 1944.

ANNIVERSARIO

Nel 1. anniversario della morte dell'adorato

Giulio Nicoloso

GENITORI e FRATELLI, con immutato dolore lo ricordano a quanti lo ebbero caro. Una Messa in suffragio verrà celebrata domani in San Marco (Chiavris) alle ore 6.30.

IL LOTTO

(Estrazione del 29 luglio 1944)

Venezia	24	11	32	83	36

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

29 luglio 1944 XXII

NATI 3
MORTI 1
MATRIMONI 1

IL GIORNO

Domenica 30 luglio
Santi Abdon e Sennen
OSCURAMENTO
Dalle ore 22 alle ore 5
COPRIFUOCO
Dalle ore 23 alle ore 5
FARMACIA DI TURNO
Presta servizio notturno la sera farmacia Urbani Albanese, v. Muti 31, telef. 295.
STABILIMENTO BAGNI
Bagni in vasca dalle ore 8 alle [illegible]

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI - LA CANZONE DELL'USIGNOLO. Prima ore 15; ultima ore 19.30.
VITTORIA - STRANO DUELLO. Prima ore 15; ult. ore 19.30.
CENTRALE - LA CASTELLANA DELL'AQUILA NERA. Prima ore 15; ult. ore 19.30.